



COMUNE DI AIDONE (EN)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.53 del 30.10.2025

VERIFICA DI CASSA

III TRIMESTRE 2025

Il giorno 30 del mese di ottobre anno 2025 alle ore 07:30 si è autoconvocato il Revisore Unico dei Conti Rosetta Currenti, nominata con Delibera di C.C. n.09 del 29/05/2024 resa immediatamente esecutiva, presso il proprio studio professionale sito in Giarre (CT) in Via Pietro Eremita n.1 per deliberare sul seguente o.d.g:

- Verifica di cassa del III Trimestre anno 2025.

Premesso che:

- il Revisore Unico dei Conti ha ricevuto a mezzo P.E.C del 22.10.2025, per come integrata a mezzo P.E.C del 28.10.2025 ed in ultimo a mezzo P.E.C. del 29.10.2025, la documentazione propedeutica al fine di effettuare la verifica periodica degli adempimenti svolti dall'Ente ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. N.267/2000 e relativi al III Trimestre 2025;
- in merito alla seguente verifica il Responsabile dell'Area Finanziaria ha fornito al Revisore Unico dei Conti il Giornale di cassa chiuso alla data del 30.09.2025, altrettanto dicasi per il Tesoriere il cui verbale sulla verifica di cassa è stato chiuso al 30.09.2025.

Si premette che l'Ente ha affidato il Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 208 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, all'Istituto di credito autorizzato Banca Unicredit S.P.A., la cui proroga tecnica del predetto servizio è stata deliberata in ultimo con atto di Giunta Comunale n.52 del 12.06.2025 per il periodo dal 01.07.2025 al 31.12.2025.

L'Ente con Delibera di Giunta Comunale n.53 del 12.06.2025 ha approvato la richiesta al proprio Tesoriere Banca Unicredit S.P.A. per il periodo dal 01.07.2025 al 31.12.2025 della concessione di un'anticipazione di cassa, ai sensi dell'art.222 del D.Lgs. N.267/2000 (TUEL) , per la somma complessiva di Euro 2.158.270,56, quale importo massimo concedibile pari ai cinque dodicesimi dell'importo totale delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata, ovvero del Rendiconto 2018.

Verifica di cassa III trimestre 2025

Verifiche reversali e mandati emessi

Il Revisore Unico dei Conti prende in esame il Giornale di cassa dell'Ente dall' 01-07-2025 al 30-09-2025 dei mandati e delle reversali dai quali risultano emessi **da n.1054 al n.1653 reversali** e **da n. 1024 al n. 1479 mandati, per un totale di n.599 reversali emesse e n.455 mandati emessi.**

L'ultima reversale di incasso n. 1653 è stata emessa in data 29.09.2025 per euro 84,97 con causale: " Addizionale comunale IRPEF".

L'ammontare complessivo delle reversali emesse dall'Ente è il seguente:

Totale reversali emesse in conto competenza	€.	3.735.284,88
Totale reversali emesse in conto residui	€	1.663.863,97
Totale reversali emesse complessive	€.	5.399.148,85

L'ultimo mandato di pagamento n.1479 è stato emesso dall'Ente in data 26.09.2025 per euro 17,58 con causale: " Ritenute erariali addizionale comunale IRPF settembre 2025".

Totale mandati emesse in conto competenza	€.	3.400.563,64
Totale mandati emessi in conto residui	€	2.756.648,62
Totale mandati emessi complessivi	€.	6.157.212,26

Dalla documentazione ricevuta risultano nel III Trimestre 2025 ordinativi d'incasso annullati per euro 46.582,56. Dalla documentazione ricevuta non risultano mandati annullati.

Il Revisore Unico dei Conti procede al controllo delle reversali e dei mandati del III trimestre 2025, utilizzando come tecnica di campionamento l'estrazione tramite il programma blia.it, estrazione id 7ZRWR del 27.10.2025 - 13:28:40 per le Entrate ed estrazione id 7ZRX3 del 27.10.2025 - 13:30:13 per le Uscite. Il controllo tiene conto di n.3 estrazioni sia per le reversali che per i mandati.

Reversali emesse dal 01.07.2025 alla data del 30.09.2025 n. 599:

Numero estratto	Data	Descrizione dell'oggetto delle reversali	Importo €	Rilievo SI/NO
1375	21.08.2025	Addizionale comunale IRPEF - Regolarizzazione provvisori	120,33	NO
1517	23.09.2025	Proventi dei servizi mensa scolastica - Regolarizzazione provvisorio n.1364 - Bonifico Calcagno Denise	57,50	NO
1090	02.07.2025	Addizionale comunale IRPEF - Regolarizzazione provvisori	62,40	NO

Dall'esame delle suindicate reversali non sono emerse anomalie e/o irregolarità.

Mandati emessi dal 01.07.2025 alla data del 30.09.2025 n. 455

Num. estratto	Data	Descrizione dell'oggetto del mandato	Importo €	Verifica DURC SI/NO	Verifica Equitalia SI/NO	Rilievo SI/NO
1087	21.07.2025	Rimborso addizionale comunale mese di luglio 2025	258,00	NO	NO	NO
1216	14.08.2025	Liquidaz.onorari componenti Referendum popolari abrogativi ex art.75 della Costituzione - 08 e 09 giugno 2025	1.030,00	NO	NO	NO
1057	15.07.2025	Liquidaz.fattura Bentornata Artigianato per fornitura cadeau in occasione Campagna Nazionale maggio dei libri 2025	45,00	SI	NO	NO

Dall'esame dei suindicati mandati non sono emerse anomalie e/o irregolarità,

L'Organo di controllo ha constatato, altresì:

- che le reversali contengono gli elementi minimi previsti dall'art. 180 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;
- che i mandati contengono gli elementi minimi previsti dall'art.185 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e che:

a) l'emissione dei mandati avviene entro i limiti dei rispettivi interventi stanziati in bilancio;

b) l'estinzione dei mandati emessi in c/residui avviene nei limiti delle somme risultanti nell'elenco dei residui fornito dall'Ente;

Verifica Tesoreria Comunale

Dai prospetti messi a disposizione dal Tesoriere e dal Responsabile dell'Area Finanziaria risulta quanto segue:

Il saldo di Cassa risultante dal Giornale di Cassa dell'Ente alla data del 30.09.2025 è di Euro 1.173.006,17 ed è determinato da:

a) SALDO DI CASSA ALLA DATA DEL 1/1/2025	1.931.069,58
b) TOTALE REVERSALI C/COMPETENZA	3.735.284,88
b) TOTALE REVERSALI C/RESIDUI	1.663.863,97
c) TOTALE ENTRATE	5.399.148,85
d) TOTALE MANDATI C/COMPETENZA	3.400.563,64
d) TOTALE MANDATI C/RESIDUI	2.756.648,62
e) SALDO DI CASSA DI DIRITTO DELL'ENTE	1.173.006,17

- che dalla contabilità del Tesoriere, alla data del 30.09.2025 risulta un saldo di cassa per Euro 2.312.163,18 ed è determinato da:

Descrizione Conto di fatto della Tesoreria:	
Fondo iniziale di cassa (A)	1.900.556,99
Reversali riscosse (B)	5.436.344,02
Reversali emesse ma non riscosse (C)	3.906,57
Riscossioni da regolarizzare (D)	1.097.394,16
Totale entrate cassa (E)=(A+B+D)	8.434.295,17
Mandati pagati (F)	6.121.049,66
Mandati emessi ma non pagati (G)	2.467,23
Pagamenti da regolarizzare (H)	1.082,33
Totale uscite (I)=(F+H)	6.122.131,99
Saldo di cassa al (E-I)	2.312.163,18

Descrizione Conto di fatto della Tesoreria:		Descrizione Reversali/Mandati emessi dal Comune:	
Fondo iniziale di cassa (A)	1,900,556.99	Fondo iniziale di cassa (A)	1,931,069.58
Reversali riscosse (B)	5,436,344.02		
Reversali emesse ma non riscosse (C)	3,906.57		
Riscossioni da regolarizzare (D)	1,097,394.16	Reversali emesse (L)	5,399,148.85
Totale entrate cassa (E)=(A+B+D)	8,434,295.17	Totale entrate (M)=(A+L)	7,330,218.43
Mandati pagati (F)	6,121,049.66	Mandati emessi (N)	6,157,212.26
Mandati emessi ma non pagati (G)	2,467.23		
Pagamenti da regolarizzare (H)	1,082.33		
Totale uscite (I)=(F+H)	6,122,131.99	Totale mandati emessi (O)	6,157,212.26
Saldo di cassa al 30/09/2025 (E-I)	2,312,163.18	Saldo di cassa al 30/09/2025 (M-O)	1,173,006.17
RICONCILIAZIONE			
Saldo di cassa al 30/09/2025 (E-I)	2,312,163.18	Saldo di cassa al 30/09/2025 (M-O)	1,173,006.17
Reversali non inserite in Tesoreria (L-C)	5,395,242.28	Riscossioni da regolarizzare (D)	1,097,394.16
Reversali da riscuotere (C-B)	- 5,432,437.45		
Mandati non inseriti in Tesoreria (N-G)	6,154,745.03	Pagamenti da regolarizzare ** (H)	1,082.33
Mandati da pagare (G-F)	- 6,118,582.43	Mandato annullato e non trasmesso	-
Mandato annullato e non trasmesso	-		
TOTALE VERIFICA [(E-I)+(L-C)+(C-B)-(N-G)-(G-F)]	2,238,805.41	TOTALE VERIFICA [(M-O)+D-H]	2,269,318.00

Si evince dal saldo di cassa del Tesoriere al 30.09.2025 che, dopo la riconciliazione, differisce in diminuzione rispetto al saldo di cassa dell'Ente per euro 30.512,59, la cui differenza proviene dal totale delle somme complessivamente pignorate dal c/c bancario che di fatto non sono più nella disponibilità dell'Ente.

Riconciliazione a seguito di verifica di cassa al 30.09.2025:

- la differenza tra il totale saldo Tesoreria Euro 2.238.805,41 e il totale saldo Ente Euro 2.269.318,00 a seguito della riconciliazione è pari ad € 30.512,59 per pignoramenti come di seguito indicati:

- Euro 12.147,70 per pignoramenti nel c/c del Tesoriere che si riportano dalla annualità 2023 (per come si evince dal fondo cassa iniziale al 01-01-2024 del Tesoriere che differisce in diminuzione per il predetto importo rispetto a quello dell'Ente alla medesima data), e per come di seguito dettagliati:

-da euro 8.132,80 mandati da regolarizzare, n.752, 753, 754, 755, 756 e 757 del 29.06.2021 e n. 883 del 29.07.2021;

-Euro 2.150,40 mandato n. 1276 (pignoramento Elenio Mancuso) del 15.12.2022;

- Euro 1.864,50 (pignoramento Aldo Manno anno 2023) provvisorio di uscita n 3 del 13.01.2023;
- **Euro 18.364,89** per pignoramento Halley Sud SRL PPT n. 2023-263494, giusto provvisorio uscita n. 673 del 15/07/2024, come risultante dalla documentazione trasmessa dal Responsabile dell'Area Finanziaria allo scrivente Revisore in sede di verifica di cassa del IV trimestre 2024.

In merito ai suindicati pignoramenti, il Responsabile dell'Area Finanziaria con propria Nota inviata allo scrivente Revisore Unico dei Conti a mezzo P.E.C del 05.04.2025 specificava quanto segue:

Si rappresenta infine che i provvisori d'uscita inerenti i pignoramenti in essere alla data del 31/12/2024, saranno regolarizzati a seguito riconoscimento debiti fuori bilancio, non appena sarà approvata l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato da parte del Ministero.

Il Revisore Unico dei Conti con proprio verbale n.18 del 14.04.2025 Prot.n.3477 del 15.04.2025 indirizzato agli Organi apicali dell'Ente evidenziava la problematica relativa ai pignoramenti suindicati che di fatto hanno creato un disallineamento tra la cassa dell'Ente e la cassa del Tesoriere, nello specifico rappresentava che :”***Tale differenza contrasta con la sana gestione contabile, pertanto si rende necessario il riallineamento contabile tra la cassa dell'Ente e quella del Tesoriere attraverso l'adozione di misure previste dalla norma volte a sanare la divergenza venutasi a creare, già a partire dalla verifica di cassa del I trimestre 2025*** Appare evidente che il riporto della divergenza da parte dell'Ente della propria cassa in aumento rispetto alla cassa del Tesoriere, se pur mantenuto dall'Ente probabilmente in attesa che si venisse a conoscenza dell'esito dal Ministero dell'Interno sull'esame dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, non può protrarsi sempre in avanti in attesa che l'Ente ponga in essere atti volti al risanamento finanziario dell'Ente e quindi alla sua fuoriuscita dal dissesto, considerato il diniego della predetta ipotesi di bilancio riequilibrato avvenuto in ultimo per gli anni 2019-2023 con provvedimento del Ministero dell'Interno in data 19.11.2024 Prot. Ente n.0009106 ed avente carattere definitivo ai sensi dell'art.261 comma 4 del D.Lgs. N.267/2000 (T.U.E.L.)”. Il verbale si concludeva con la richiesta sia al Responsabile dell'Area Finanziaria che al Segretario Generale di relazionare a firme congiunte.

Alla data della chiusura della presente verifica di cassa al III trimestre 2025 permane la sopra citata differenza per gli avvenuti pignoramenti tra il saldo di cassa dell'Ente e quello del Tesoriere a seguito della riconciliazione. Lo scrivente Revisore nelle precedenti verifiche di cassa, oltre che nel proprio verbale n.18 del 14.04.2025 Prot.n.3477 del 15.04.2025, ha più volte invitato il Responsabile dell'Area Finanziaria ad attivare le procedure previste dalla norma volte al riallineamento tra il saldo di cassa dell'Ente con quello della Tesoreria. Si rammenta che i pignoramenti presso il Tesoriere sono possibili in virtù di sentenze esecutive quali atti che ne impongono l'obbligo di procedere, pertanto le medesime danno luogo per l'Ente alla possibilità del riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.267/2000 comma 1 lett.a) (T.U.E.L.), anche se il Comune di Aidone si trova in dissesto finanziario, in assenza dell'individuazione di altre possibili soluzioni messe a disposizione dalla norma.

Pertanto, si invita sia il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa M.Delda che il Responsabile dei Servizi Sociali Sig.ra R. Copia, ciascuno in base al proprio ruolo e/o competenza, a procedere con una pronta ricognizione e verifica di tutti gli atti che hanno comportato per il Tesoriere il

pignoramento della somma complessiva di Euro 30.512,59 e di notificare lo scrivente Revisore in merito agli esiti esibendo l'opportuna documentazione.

Il Revisore Unico dei Conti diffida l'Ente ad attivare, senza indugio, tutte le procedure idonee e messe a disposizione dalla norma per l'immediato riallineamento tra il saldo di cassa dell'Ente e quello del Tesoriere, essendo l'attuale disallineamento in contrasto con la sana gestione contabile. Tale riallineamento si ritiene ormai improcrastinabile per l'Ente.

Dal prospetto esibito dal Tesoriere risulta al 30.09.2025 risulta un totale delle somme bloccate per pignoramento pari ad Euro 203.589,05.

Monitoraggio anticipazione di cassa

Nel corso del III Trimestre 2025 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa ai sensi dell'art.222 del T.U.E.L.

Si rammenta che la decisione di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di tesoreria da parte di un Ente Locale avviene **per far fronte a pagamenti urgenti e indifferibili in situazioni di carenza di liquidità momentanee**. In altri termini, l'anticipazione di tesoreria serve per risolvere temporanee mancanze di cassa in conseguenza di uno squilibrio tra i flussi in entrata e quelli in uscita, in relazione ai pagamenti da effettuare necessariamente in un determinato periodo. **Si raccomanda l'Ente a monitorare costantemente la gestione di cassa al fine di evitare, tra l'altro, ulteriori aggravii di oneri finanziari oltre che un eventuale squilibrio;**

Cassa vincolata

Risulta un prospetto afferente il dettaglio della cassa vincolata fornito dal Tesoriere al III trimestre 2025 da cui si evince un totale pari ad Euro 836.467,32. Il Responsabile dell'Area Finanziaria ha fornito il prospetto della cassa vincolata al III trimestre 2025 per un totale di Euro 835.747,52. Entrambi i prospetti comprendono vincoli a valere sui Fondi PNRR.

Nonostante l'impegno profuso dal Responsabile dell'Area Finanziaria al fine di ricondurre il puntuale allineamento tra la cassa vincolata dell'Ente e quella del Tesoriere, come peraltro suggerito dallo scrivente Revisore nel proprio verbale n.42 dell'08.08.2025 Prot. 7580 dell'08.08.2025, dall'esame della documentazione ricevuta permane ancora al III trimestre 2025 una differenza di Euro 719,80 così giustificata:

- Euro 21,27 di cui al numero della parte vincolata 666 in quanto l'importo risulta eliminato dalla contabilità dell'Ente ma permane ancora nella contabilità del Tesoriere;
- Euro 698,53 di cui al numero della parte vincolata 900 riguardante: "Somme per pagamento reddito minimo inserimento", quale differenza tra l'importo di Euro 58.934,81 nella cassa vincolata dell'Ente a fronte di Euro 59.633,34 nella cassa vincolata del Tesoriere. Tuttavia, la predetta somma di Euro 698,53 risulta pagata in data 16.10.2025, e quindi successivamente alla data della chiusura del III trimestre 2025, come da F24 quietanzato alla medesima data acquisito in copia dallo scrivente Revisore.

Pertanto, alla luce delle superiori risultanze permane ancora a residuo una differenza tra la cassa vincolata del Tesoriere e la cassa vincolata dell'Ente pari ad Euro 21,27.

Si invita sia il Tesoriere che il Responsabile dell'Area Finanziaria, ciascuno in base al proprio ruolo e/o responsabilità, ad un ulteriore approfondimento circa il permanere del disallineamento della cassa vincolata per Euro 21,27 e di apportare le dovute correzioni.

A tal proposito si rammenta quanto segue:

- si sottolinea l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). Come istituito, tra l'altro, dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 7/2021/PRSE – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio;
- il Responsabile dell'Area Finanziaria, quando emette gli ordinativi d'incasso, deve riportare sugli stessi i vincoli di destinazione stabiliti dall'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL; parimenti, quando si emettono gli ordinativi di pagamento, bisogna riportare sugli stessi i vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 185, comma 2, lettera i), del TUEL;
- il Tesoriere, nelle sue scritture contabili, deve registrare, obbligatoriamente, la gestione degli utilizzi dei suddetti fondi.

L'eventuale utilizzo ed il reintegro delle somme vincolate deve essere oggetto di registrazione contabile che ne determinano una corretta evidenziazione.

Si raccomanda per il futuro il Responsabile dell'Area Finanziaria alla predisposizione della Determina di quantificazione della giacenza di cassa vincolata dell'Ente entro la fine dell'esercizio di riferimento a valere al 01.01. dell'esercizio successivo ed a comunicare tempestivamente al Tesoriere la predetta Determina, al fine del raccordo tra le parti in merito all'importo complessivo riguardante la cassa vincolata già all'inizio dell'esercizio di riferimento, evitando in tal modo disallineamenti pregressi che si riportano durante il corso dell'anno cui la cassa vincolata si riferisce.

Verifica del Piano Annuale dei Flussi di Cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi (ex art. 6 comma 1 D.L. 155/2024)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria non ha fornito in merito alla presente verifica di cassa il prospetto afferente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa, in quanto non ancora aggiornato al III Trimestre 2025.

Pertanto, sulla base di quanto predetto, il Revisore Unico dei Conti :

- **non accerta** la coerenza tra l'aggiornamento del cronoprogramma con riferimento al trimestre e le previsioni di cassa contenute nel bilancio di previsione;
- **non accerta** che la programmazione di cassa dell'Ente sia coerente ai fini del rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e di quello di ritardo;

- **non accerta** che la programmazione di cassa dell'Ente è coerente con l'obiettivo finale di un saldo di cassa complessivo positivo;

Si invita il Responsabile dell'Area Finanziaria a procedere nel più breve tempo possibile all'aggiornamento del III Trimestre 2025 del Piano Annuale dei Flussi di Cassa.

Si procede alla verifica dei c/c postali al III trimestre 2025.

Esistono intestati all'Ente n.2 c/c postali come seguono:

Descrizione	c/c postale n°	Saldo estratti conto al 31.08.2025	Saldo accrediti ed addebiti movimenti contabili al 30.09.2025
Comune di Aidone Serv.Tes. ICI	IT10Z0760116800000011507944	44.522,15	2.688,83
Comune di Aidone Serv.Tes. Altre Entrate Extratributarie	IT81Z0760116800000061851606	67.588,60	13.989,64

Occorre premettere che per il mese di settembre 2025 l'Ente non dispone degli estratti conti riferiti ai superiori c/c postali in quanto non ancora ricevuti da Poste Italiane S.p.A, bensì sono stati messi a disposizione dello scrivente Revisore i prospetti afferenti ai movimenti contabili avvenuti nel predetto mese presso i due conti Banco Posta. Pertanto, nel prospetto suindicato viene inserito al 31.08.2025 il saldo di cui agli estratti conti per ciascuno dei c/c postali intestati al Comune di Aidone, mentre al 30.09.2025 il saldo tra gli accrediti e gli addebiti delle movimentazioni contabili per ciascuno dei c/c postali di che trattasi, anziché il saldo dei n.2 estratti conto non ancora pervenuti.

Si invita il Responsabile dell'Area Finanziaria a sollecitare per il futuro l'Ufficio preposto di Poste Italiane S.p.A all'invio degli estratti conto, per entrambi i c/c postali, chiusi per ogni mese di riferimento.

Il Revisore Unico dei Conti osserva:

in merito al c/c postale intestato al Comune di Aidone Serv. Tes. ICI risulta dall'estratto conto al 31.08.2025 un solo addebito, quale somma trasferita dallo stesso conto corrente postale al conto di Tesoreria, per Euro 60.000,00 avvenuto in data 29.07.2025. Nessun trasferimento di somme dallo stesso conto corrente postale al conto di Tesoreria risulta dal prospetto dei movimenti contabili al 30.09.2025. Relativamente al c/c postale intestato Comune di Aidone Serv.Tes. "Altre Entrate Extratributarie" risulta anche in questo caso dall'estratto conto al 31.08.2025 un solo addebito, quale somma trasferita dallo stesso conto corrente postale al conto di Tesoreria, per Euro 36.496,17 avvenuto in data 11.07.2025. Nessun trasferimento di somme dallo stesso conto corrente postale al conto di Tesoreria risulta dal prospetto dei movimenti contabili al 30.09.2025. Nel caso del trasferimento della somma di Euro 60.000,00 dal conto corrente postale intestato al Comune di Aidone Serv. Tes. ICI al conto del Tesoriere, non sono stati rispettati i termini dei 15 giorni previsti dalla normativa. Tuttavia, risulta tra la documentazione ricevuta una Nota a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa M.delda Prot.n.6657 del 15.07.2025 ed indirizzata al Tesoriere dell'Ente nella quale viene richiesto il prelevamento dai conti correnti postali della somma di Euro 60.000,00. Il Tesoriere ha provveduto solo in data 29.07.2025, in ritardo rispetto alla richiesta formulata dal predetto Responsabile.

Si rammenta ancora una volta che le disponibilità provenienti dai conti correnti postali debbono essere riversate presso il Tesoriere con una cadenza non superiore a 15 giorni (Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 26/11/2008 e n. 11 del 24/03/2012 paragrafo 4). Il mancato rispetto della predetta tempistica, oltre a comportare una violazione delle predette Circolari del MEF, implica altresì il verificarsi di uno stazionamento di somme disponibili, e quindi inutilizzate, presso i c/c postali.

Pertanto, si reitera l'invito sia al Responsabile dell'Area Finanziaria che al Tesoriere, ciascuno in base al proprio ruolo e/o competenza, a rispettare la cadenza di 15 giorni in merito al prelevamento ed al contestuale riversamento presso il Tesoriere delle disponibilità finanziarie provenienti dai c/c postali.

Alle ore 10:00 la seduta viene sciolta, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il presente verbale verrà trasmesso a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.aidoneonline.it.

Il presente verbale andrà notificato al Sindaco, al Commissario Straordinario, al Segretario Generale, al Responsabile dell'Area Finanziaria, al Responsabile dei Servizi Sociali Sig.ra R. Copia, al Tesoriere dell'Ente.

Il Revisore Unico dei Conti*

(F.to dott.ssa Rosetta Currenti)

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.